



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO APPALTI E PARTENARIATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 2/ 18	di data 04/04/23

Oggetto: L.P. 19.07.1990 N. 23, ART. 21 COMMA 2 LETTERA H) E COMMA 5 " L.P. 09.03.2016 N. 2, ART. 5 COMMA 4 LETTERA C) " FORNITURA BIENNALE DI MATERIALE DI CANCELLERIA. CIG: 86376649D1. ADEGUAMENTO PREZZI FORNITURA 2023 AI SENSI DELLA L.P. 16.06.2022 N. 6, ART. 35 COMMA 4 E DELLE LINEE GUIDA ADOTTATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 16 GIUGNO 2022 N. 1660

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che a seguito di Richiesta di Offerta (RdO) n. 97940, di data 18.02.2021, protocollo n. 44649, esperita sul Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento (MePAT), il Comune di Trento ha affidato all'impresa MyO spa la fornitura biennale di materiale di cancelleria, stipulando il relativo contratto con Ordine di Acquisto n. 5000300782 di data 17.08.2021;

considerato che con comunicazione di data 22/12/2022 prot. n. 356929 MyO spa ha richiesto la rideterminazione degli importi contrattualmente previsti per la fornitura di materiale di cancelleria, a causa degli aumenti di prezzo straordinari relativi alle materie prime, al costo dell'energia e dei trasporti;

richiamato l'art. 35, comma 4, della Legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6, secondo il quale «*per gli anni 2022 e 2023 le amministrazioni aggiudicatrici valutano l'opportunità di rinegoziare le condizioni contrattuali per ristabilire l'equilibrio sinallagmatico in conseguenza dell'aumento eccezionale dei prezzi. [...] Con linee guida la Provincia definisce le disposizioni necessarie all'attuazione di questo comma*»;

dato atto che, con deliberazione n. 1660 di data 16 settembre 2022, la Giunta provinciale ha proceduto all'adozione delle richiamate linee guida per l'uniforme applicazione dell'art. 35, comma 4, della Legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6, individuando le modalità attraverso cui gli operatori economici sono tenuti a presentare istanza e illustrando il calcolo da seguirsi nella rideterminazione degli importi contrattuali;

rilevato che questa Amministrazione, con nota di data 09/01/2023 prot. n. 4679, ha segnalato all'impresa che con deliberazione n. 1660 di data 16/09/2022 la Giunta provinciale ha adottato le Linee guida per l'attuazione dell'art. 35 comma 4 L.p. n. 6/2022, e che, secondo quanto disposto nelle stesse, per attivare la procedura di rinegoziazione è necessario che l'operatore economico presenti istanza attenendosi alle previsioni contenute nelle richiamate linee guida;

dato atto che, con comunicazione di data 07/03/2023 prot. n. 71699, successivamente integrata con nota di data 08/03/2023 prot. n. 73220, l'impresa MyO spa ha provveduto a presentare apposita istanza di rinegoziazione per aumenti eccezionali per le prestazioni da eseguire nel corso dell'anno 2023, ai sensi dell'art. 35, comma 4, della Legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6, seguendo le indicazioni riportate nelle linee guida adottate dalla

pagina 1/5

Giunta provinciale con deliberazione n. 1660 di data 16 settembre 2022;

rilevato che unitamente alla richiamata istanza MyO spa ha presentato una tabella, realizzata dallo stesso operatore economico, riportante l'elenco dei prodotti compresi all'interno della fornitura del materiale di cancelleria, indicando per ciascun articolo il prezzo contrattualmente previsto, la percentuale di rincaro subita e il prezzo finale, individuato alla luce delle linee guida adottate dalla Giunta provinciale;

richiamato il verbale interno redatto dallo scrivente Servizio di data 31/03/2023 prot. n. 100258;

considerato che questa Amministrazione ha provveduto a verificare la correttezza dei calcoli predisposti da MyO spa mediante il loro inserimento all'interno della tabella appositamente predisposta dalla Provincia Autonoma di Trento per il calcolo dei sovrapprezzi, rilevando l'esattezza dei conteggi effettuati dall'impresa;

dato atto che l'inserimento dei dati relativi alle variazioni di prezzo all'interno della tabella appositamente predisposta dalla Provincia Autonoma di Trento ha consentito altresì di accertare l'aumento del valore complessivo del contratto superiore al 5%, e che pertanto tale condizione, prevista dalle linee guida per l'ammissibilità dell'istanza di rinegoziazione, risulta soddisfatta;

rilevato che, non essendo disponibili listini o altri strumenti di rilevazione ufficiale, l'impresa MyO spa a supporto della propria istanza, al fine di comprovare il rincaro subito, ha presentato varia documentazione comprensiva tra l'altro di dichiarazioni trasmesse dai propri fornitori, attestanti gli aumenti di prezzo subiti dagli articoli rivenduti dagli stessi, maschere di calcolo per il prezzo redatte da ANAC relative al prezzo della carta in risme, tabelle riportanti gli aumenti dei prezzi dell'energia e del carburante per il trasporto;

visto che all'interno della tabella realizzata da MyO spa, l'impresa ha provveduto ad indicare almeno per una parte degli articoli il fornitore di ciascun prodotto, in modo tale da consentire all'Amministrazione di individuare più agevolmente la correlazione tra l'aumento di prezzo indicato in tabella e la relativa dichiarazione giustificativa del rincaro prodotta dal fornitore;

considerato che, nonostante l'operazione sopra descritta non sia stata puntualmente effettuata per tutti gli articoli oggetto della fornitura, la documentazione prodotta da MyO spa consente tuttavia di considerare complessivamente giustificati gli aumenti indicati, ancorché le giustificazioni siano state riportate con un grado di dettaglio diverso a seconda della tipologia di prodotti, trattandosi spesso di dichiarazioni sintomatiche di un rincaro non riferibile unicamente al singolo articolo, ma verosimilmente sofferto da tutti i prodotti ad esso assimilabili in quanto realizzati con le medesime materie prime o comunque con materiali in tutto o parte affini;

rilevata altresì la complessità che tale operazione presenta alla luce dell'elevato numero di prodotti e la grande eterogeneità degli stessi;

evidenziato a titolo esemplificativo come il rincaro deducibile dal confronto tra le maschere di calcolo pubblicate da ANAC nel corso dell'anno 2022 – sebbene riferito specificamente alla carta in risme – possa comunque ritenersi un significativo indicatore dell'andamento dei prezzi di tutto il settore cartario, al quale appartengono numerosi articoli compresi nella fornitura di cancelleria, come già riscontrato in occasione delle plurime rideterminazioni prezzi intervenute nel corso dell'anno 2022 con riferimento al contratto relativo alla fornitura di carta riciclata e naturale in risme, approvate da questa Amministrazione rispettivamente con determinazione n. 2/29 di data 16/05/2022, n. 2/41 di data 17/08/2022 e n. 2/69 di data 14/12/2022;

dato atto inoltre che a partire dai primi mesi dell'anno 2022 nel settore delle forniture si è assistito ad una sempre più evidente difficoltà di reperimento dei beni da ricondursi sia alle progressive difficoltà nell'approvvigionamento delle materie prime, sia, soprattutto, all'aumento dei costi di produzione;

considerato, altresì, che tale situazione è ulteriormente peggiorata in conseguenza delle tensioni geopolitiche internazionali generate dalla guerra in Ucraina;

rilevato che dalla stipula del contratto, avvenuta ad agosto 2021, al mese di febbraio

2023, si rileva inoltre che l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati risulta aumentato del 13,2%, come rilevato da ISTAT;

richiamata la mancata previsione, in sede di redazione degli atti per l'affidamento in questione, di clausole di revisione del prezzo;

atteso che, trattandosi di una fornitura avente ad oggetto articoli fondamentali per il regolare funzionamento degli uffici comunali, è evidente l'interesse dell'Amministrazione al mantenimento del contratto in essere (considerata peraltro la scadenza relativamente vicina dello stesso come di seguito meglio specificato), considerato che in questo momento l'attivazione di una nuova gara sarebbe eccessivamente gravosa e non consentirebbe di fronteggiare nell'immediato le richieste di materiale di cancelleria che dovessero pervenire dai Servizi;

dato atto che, per tutte le ragioni sopra richiamate, alla luce della documentazione presentata, verificata la sostanziale correttezza e fondatezza del calcolo predisposto dall'operatore economico affidatario, accertato l'interesse dell'Amministrazione al mantenimento del contratto in essere, si è ritenuto di poter procedere all'accoglimento dell'istanza presentata;

considerato che, con nota di data 31/03/2023 prot. n. 100259, questa Amministrazione ha richiesto all'impresa MyO spa di confermare l'accettazione delle condizioni di rinegoziazione prezzi, relative alle prestazioni future che verranno eseguite nel corso dell'anno 2023, ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 10 delle linee guida dalle linee guida adottate dalla Giunta provinciale;

dato atto che la richiamata impresa, con comunicazione di data 03/04/2023 prot. n. 101765, ha provveduto ad accettare le condizioni di rinegoziazione, pertanto il relativo procedimento può considerarsi concluso;

rilevato che, alla luce di quanto sopra, negli ordini di materiale di cancelleria effettuati da questa Amministrazione successivamente al richiamato accoglimento dell'istanza di rinegoziazione, i prezzi dei singoli articoli contrattualmente stabiliti verranno rideterminati secondo gli importi indicati nella tabella prodotta da MyO spa, che si allega (Allegato n. 1) e che forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;

atteso che con determinazione n. 2/39 di data 11/08/2021 – con cui si è disposto l'affidamento della fornitura di cui in oggetto all'impresa MyO spa – si è provveduto tra l'altro a stanziare euro 4.000,00 con impegno 91447 sul capitolo 1544 "Valori comuni: altri beni di consumo" con riferimento all'anno finanziario 2023 per la fornitura di materiale di cancelleria;

considerato che il contratto attualmente in essere con l'impresa MyO spa scadrà in data 16/08/2023, pertanto gli ordini di materiale di cancelleria che l'Amministrazione effettuerà entro il termine del contratto saranno presumibilmente contenuti, atti a soddisfare solamente le esigenze connotate da particolare urgenza ed interesseranno presumibilmente solo alcuni tra gli articoli compresi nella fornitura;

rilevato che, nonostante la rideterminazione in aumento subita dai prezzi dei singoli articoli, gli ordini che verranno effettuati entro la scadenza del contratto verosimilmente non comporteranno una maggiore spesa rispetto al valore complessivo del contratto a suo tempo stipulato e pertanto al momento non risulta necessario integrare l'impegno 91447;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2 dell'allegato 4/2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente

eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, e successive variazioni;
- la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42)”;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 9 marzo 1994, n. 25, e 9 marzo 2022, n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23 novembre 2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14 marzo 2001, n. 35, e 23 novembre 2016, n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 3 novembre 1994, n. 169, e 28 luglio 2021, n. 128;
- la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la Legge provinciale 16 giugno 2022, n. 2;
- le linee guida adottate con deliberazione della Giunta provinciale 16 settembre 2022, n. 1660;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30 dicembre 2020 n. 100/2020/05, prot. n. 306264 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di accogliere l’istanza di rinegoziazione per aumenti eccezionali dei prezzi per le prestazioni da eseguire nel corso dell’anno 2023 presentata dall’impresa MyO spa, ai sensi dell’art. 35, comma 4, della Legge provinciale 16 giugno 2022, n. 6 e delle linee guida adottate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1660 di data 16 settembre 2022 e di considerare pertanto concluso il relativo procedimento;
2. di dare atto che, a seguito dell’accoglimento dell’istanza, per i futuri ordini di materiale di cancelleria effettuati da questa Amministrazione fino alla scadenza del contratto, i prezzi dei singoli articoli contrattualmente pattuiti saranno rideterminati secondo gli importi indicati nella tabella prodotta da MyO spa, che si allega (Allegato n. 1) e che forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
3. di dare atto che, nonostante la rideterminazione in aumento subita dai prezzi dei singoli articoli, si ritiene che gli ordini che verranno effettuati entro la scadenza del contratto verosimilmente non comporteranno una maggiore spesa rispetto al valore complessivo del contratto a suo tempo stipulato e pertanto al momento non risulta necessario integrare

pagina 4/5

l'impegno 91447;

4. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31 dicembre 2023;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4, del Regolamento per la disciplina dei contratti, formalizzerà la modifica contrattuale relativa alla revisione dei prezzi, mediante scambio di corrispondenza, la Dirigente del Servizio Appalti e partenariati o in caso di assenza o di impedimento il Dirigente sostituto individuato con disposizione del Direttore generale;
6. di indicare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 lettera g) del Regolamento comunale per la disciplina del contratti, la Dirigente del Servizio Appalti e partenariati.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 1 - Tabella prezzi rinegoziazione cancelleria

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Claudia Zanella

Trento, addì 04/04/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO APPALTI E PARTENARIATI

Determinazione Dirigenziale	
N. 2/ 18	di data 04/04/23

Oggetto: L.P. 19.07.1990 N. 23, ART. 21 COMMA 2 LETTERA H) E COMMA 5 " L.P. 09.03.2016 N. 2, ART. 5 COMMA 4 LETTERA C) " FORNITURA BIENNALE DI MATERIALE DI CANCELLERIA. CIG: 86376649D1. ADEGUAMENTO PREZZI FORNITURA 2023 AI SENSI DELLA L.P. 16.06.2022 N. 6, ART. 35 COMMA 4 E DELLE LINEE GUIDA ADOTTATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE 16 GIUGNO 2022 N. 1660

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 12 aprile 2023

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi